

AVVISO

di procedura comparativa per il conferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, di quattro incarichi della durata di ventiquattro mesi, a consulenti in regime libero professionale nel settore dell'Intelligenza Artificiale

Il Garante per la Protezione dei dati Personali (“Garante” o “Autorità”) ha la necessità di avviare una procedura comparativa per il conferimento di quattro incarichi di lavoro autonomo ad altrettanti esperti nel settore dell'Intelligenza Artificiale, attesa la necessità di rafforzare tale settore.

Per tale ragione, con deliberazione del Garante n. 34 del 11 gennaio 2023, è stata autorizzata la pubblicazione del presente avviso, finalizzato ad effettuare una valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 per selezionare quattro esperti nel detto settore.

A tal fine, si riportano di seguito i termini delle prestazioni professionali richieste:

OGGETTO DELL'INCARICO

Monitorare i fondamenti e la metodologia di progettazione, sviluppo e impiego di sistemi informatici basati su tecnologie di intelligenza artificiale e di apprendimento automatico (c.d. *machine learning*).

Seguire le iniziative, anche da parte di enti di ricerca, e i tavoli di lavoro nazionali, europei e internazionali con riguardo alle aree di interazioni tra intelligenza artificiale e diritto alla protezione dei dati personali.

Fornire supporto all'attività istruttoria, anche in occasione di accertamenti ispettivi, degli affari di competenza delle altre Unità organizzative svolta ai sensi del Regolamento, del Codice e del d.lgs. n. 51/2018.

Collaborare all'esame delle proposte di legge o degli atti normativi in materia aventi natura regolamentare basati su atti legislativi ai sensi degli artt. 36, par. 4, ovvero 57, par. 1, lett. c), del Regolamento.

Supportare in materia le Unità organizzative interessate per le attività di cooperazione e coerenza previste dal Regolamento nonché nell'attuazione delle disposizioni riguardanti il trattamento effettuato attraverso il processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (v., in particolare, artt. 13, 14, 22, 35 e 36); fornire il medesimo supporto al Collegio.

Supportare il Garante nel compito attribuito dal Regolamento ai sensi dell'art. 57, par. 1, lett. i), alle autorità nazionali di controllo, tra gli altri, di sorvegliare gli sviluppi che presentano un interesse, se e in quanto incidenti sulla protezione dei dati personali, in particolare l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

SEDE DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Sede istituzionale del Garante per la Protezione dei dati Personali

COMPENSO PREVISTO

Il compenso complessivo del suddetto incarico è determinato nella misura di euro 60.000 (sessantamila,00) lordi annui, comprensivi di contribuzione ed oneri a carico dell'Autorità, anche fiscali per IVA e IRAP laddove dovuti, corrisposti con ratei bimestrali posticipati previa verifica ed attestazione, da parte del Segretario generale, della prestazione eseguita, e formale presa d'atto del Garante sul corretto ed effettivo adempimento della prestazione consulenziale, a fronte della presentazione della relativa nota professionale da parte del Consulente. Non è previsto il rimborso di spese di viaggio o soggiorno che dovessero essere sostenute per il raggiungimento della sede dell'Autorità a Roma.

NATURA DELL'INCARICO

L'incarico ha natura di consulenza e viene conferito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2222 e seguenti del codice civile, trattandosi di prestazioni di opera di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare l'attività all'interno della sede dell'Autorità. Il Consulente stabilisce, d'intesa con il Segretario Generale, i tempi e le modalità di espletamento della prestazione da eseguire in base alle necessità e alle esigenze in conformità agli indirizzi stabiliti dal Collegio, ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione. Il consulente dovrà, in ogni caso, assicurare la presenza presso la sede del Garante per almeno due giorni settimanali. L'incarico può essere conferito solo ove non sussistano nei confronti del consulente situazioni, anche potenziali, di incompatibilità o di conflitto di interessi in relazione alle attività svolte per l'incarico, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia. Trovano, altresì, applicazione le pertinenti disposizioni previste dal Codice etico dell'Autorità.

In ogni caso, il conferimento dell'incarico sarà subordinato, ove richiesto, alla previa acquisizione degli eventuali nulla osta od autorizzazioni necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà una durata di ventiquattro mesi, decorrente dalla data di accettazione del medesimo.

REQUISITI

Ai fini dell'ammissione alla procedura è richiesto, a pena di esclusione, il possesso:

- a) di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito, a pena di esclusione, con votazione non inferiore a 105/110: diploma di laurea (vecchio ordinamento) in informatica, scienze dell'informazione, ingegneria informatica, matematica e fisica nonché le corrispondenti lauree specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) equiparate del nuovo ordinamento: laurea in Fisica (LM-17, 20/S); laurea in Matematica (45/S,

50/S, LM-40, LM-44); laurea in Informatica (LM-18, LM-66, 23/S, 100/S); laurea in Ingegneria dell'Automazione (LM-25, 29/S); laurea in Ingegneria Elettronica (LM-29, 32/S); laurea in Ingegneria Informatica (LM-32, 35/S) ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia. I candidati in possesso di un titolo di studio estero, avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, sono ammessi alle prove concorsuali, purché lo stesso sia stato equiparato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165. I candidati che hanno presentato domanda di riconoscimento del titolo richiesto per l'ammissione alla procedura comparativa sono ammessi a partecipare con riserva. Nel caso in cui il titolo straniero sia stato riconosciuto equipollente, sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza allegando alla domanda il provvedimento che la riconosce o fornendo apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

b) del titolo di dottore di ricerca in uno degli ambiti indicati nella precedente lettera a).

ESPERIENZE E COMPETENZE

Esperienza specialistica, anche non continuativa, di almeno due anni nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso e maturata successivamente al conseguimento di uno dei titoli di cui al precedente punto "Requisiti", in uno dei seguenti ambiti: progettazione e gestione di grandi raccolte di dati per scopi di analisi ed estrazione di conoscenza (big data); progettazione e gestione di basi di dati relazionali e sistemi di *information retrieval*; tecniche di machine learning e algoritmi di apprendimento; sistemi di intelligenza artificiale; algoritmi e tecniche di anonimizzazione e pseudonimizzazione.

L'esperienza specialistica dovrà essere maturata, con riferimento agli ambiti sopraindicati, in una delle seguenti attività:

- 1) nella carriera direttiva presso le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero Autorità amministrative indipendenti ovvero istituti o enti internazionali, comunitarie o di altri Stati membri dell'Unione europea;
- 2) nella carriera direttiva presso imprese pubbliche o private;
- 3) nell'attività libero professionale;
- 4) nello studio e ricerca in istituzioni di ricerca e universitarie, effettuate a seguito di superamento di prova concorsuale, ovvero in enti, istituti o imprese di rilievo nazionale, eurounitario o internazionale, come l'attribuzione di assegni di ricerca a seguito del conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- 5) nell'attività di insegnamento svolta da ricercatori universitari o professori universitari di ruolo o ricercatori presso istituti nazionali di ricerca.

Ai fini del calcolo del requisito dell'esperienza, nel caso in cui siano state svolte più esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi saranno cumulati ai fini del computo temporale.

Nel caso in cui più esperienze siano state svolte contemporaneamente, sarà considerato, ai fini del predetto cumulo, il periodo riferito ad una sola delle attività ed esperienze dichiarate. Le attività di tirocinio e praticantato saranno utilmente

considerate solo se svolte, per un periodo di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche nazionali o eurounitarie e riguardino i settori sopra indicati.

Tutti i requisiti prescritti di cui al presente avviso devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura comparativa.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i concorrenti sono ammessi a partecipare con riserva al colloquio.

In qualsiasi momento, il Garante si riserva la facoltà di procedere, all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>), entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale del Garante, con le modalità di seguito indicate. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso sistema. Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione della domanda. Per la partecipazione alla procedura comparativa il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Il Garante è autorizzato ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura dell'avviso e oltre il termine di scadenza del medesimo.

Il Garante non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete. Il Garante non assume, inoltre, alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC.

Nella domanda di partecipazione dovranno risultare le seguenti situazioni:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza (via, n. civico, comune, provincia, CAP);
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- g) il possesso dei titoli di studio richiesti, a pena di esclusione, dal presente avviso sub "Requisiti" (lettere a) e b), con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'Istituto universitario presso il quale sono stati conseguiti e della votazione riportata;

- h) le competenze e l'esperienza professionale, secondo quanto richiesto dal presente avviso come requisito di ammissione;
- i) di non essere/essere dipendente pubblico, specificando nel caso positivo, l'amministrazione di appartenenza, tipologia di contratto e livello professionale;
- l) che nei propri confronti non sussistono situazioni, anche potenziali, di incompatibilità o di conflitto di interessi in relazione alle attività svolte per l'incarico, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia;
- m) l'indirizzo PEC dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti alla procedura comparativa.

I dipendenti pubblici, come previsto dalla normativa vigente in materia di incompatibilità, dovranno richiedere la preventiva autorizzazione all'amministrazione di appartenenza per l'accettazione dell'incarico.

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato *curriculum vitae et studiorum* da rilasciare, su formato europeo, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il Garante si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali dei titoli dichiarati preliminarmente alla stipula del contratto.

Il candidato deve avere cura di indicare, per ogni esperienza lavorativa, ogni titolo, ogni attestato etc, nonché tutti gli elementi che sarebbero contenuti nella documentazione che sostituiscono.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire e/o integrare titoli o documenti già presentati.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Con successiva deliberazione del Garante, si procederà alla nomina della Commissione di valutazione.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio sarà finalizzato a valutare la preparazione e le capacità professionali del candidato e verterà sulle esperienze di studio e professionali, delle eventuali pubblicazioni prodotte dal candidato, nonché sulle seguenti materie: reti e protocolli di comunicazione; sicurezza informatica; intelligenza artificiale; anonimizzazione e pseudonimizzazione dei dati; gestione, e analisi di grandi quantità di dati (big data); diritto alla protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2008 nonché sull'organizzazione e funzionamento del Garante; sarà finalizzata inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese pari ad un livello di competenza corrispondente al B2 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER). A tal riguardo, il colloquio consisterà nella lettura e nel commento e traduzione di un brano, nonché in una conversazione in inglese, anche a carattere tecnico relativa all'ambito dell'intelligenza artificiale.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 100 punti così suddivisi:

- valutazione titoli: max 40 punti;

- colloquio: max 60 punti.

La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Ai titoli valutabili sono assegnati i seguenti punteggi massimi:

- Formazione (compreso il voto di laurea eccedente la votazione di 105/110): 15 punti;
- Esperienza professionale attinente alle tematiche dell'avviso: 15 punti;
- Altri titoli (pubblicazioni, docenze e altri titoli rilevanti connessi alla materia oggetto dell'incarico): 5 punti;
- Giudizio complessivo della commissione: 5 punti.

L'Autorità può disporre con provvedimento motivato l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento, dalla procedura comparativa, qualora venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

Il colloquio, per il quale la commissione disporrà complessivamente di un punteggio pari a 60, verterà sulle materie relative all'oggetto dell'incarico del presente avviso. Il colloquio tenderà altresì ad accertare le competenze specifiche nelle attività professionali interessate attraverso la discussione dei titoli presentati e del *curriculum vitae et studiorum*. I candidati ammessi al colloquio dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla procedura comparativa.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco sarà sottoscritto dal Presidente e dai Componenti della Commissione e verrà reso noto sul sito istituzionale del Garante.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli presentati e del colloquio.

A parità di punteggio, la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

L'elenco finale con l'indicazione dei soggetti selezionati sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.gpdp.it, sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e sulla “piattaforma unica di reclutamento”, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”.

In caso di rinuncia, di revoca, di decadenza dal diritto di stipulare il contratto o di recesso dello stesso, il Garante si riserva di conferire l'incarico, oggetto del presente avviso, ad altro candidato, nel rispetto della posizione conseguita in esito alla presente procedura.

Il conferimento degli incarichi è disposto compatibilmente con le risorse finanziarie del Garante. Il Garante si riserva di non procedere alla stipula del contratto con i candidati risultati idonei, a suo insindacabile giudizio, qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.

Il Garante si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente avviso, nonché di sospendere o rinviare la valutazione, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano o limitino il conferimento di incarichi.

Della eventuale revoca del presente avviso, verrà data pronta comunicazione sul sito Istituzionale del Garante, sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e sulla “piattaforma unica di reclutamento”, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”.

Il Responsabile del procedimento inerente alla presente procedura comparativa è individuato nel Dirigente del Dipartimento Intelligenza Artificiale del Garante.

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è il Garante per la protezione dei dati personali.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti sono raccolti presso il Garante e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura comparativa.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: Garante per la protezione dei dati personali - Responsabile della protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, 00187 Roma, email: rpd@gpdp.it

Per informazioni inerenti al presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi al seguente punto di contatto: dott. Roberto Lattanzi (dia@gpdp.it).

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Garante www.gpdp.it sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e sulla “piattaforma unica di reclutamento”, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”.